



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI NAPOLI

Estratto dal verbale della seduta di Consiglio del 18 maggio 2022

Omissis....

Il Consiglio, letta la nota Prot. 5539/2022 del 4.5.22, con la quale si comunica l'esecutività delle Tabelle di organizzazione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli per il triennio 2021/2023 ed esaminato il Documento organizzativo generale, premette che le modifiche apportate con le nuove tabelle, relativamente ai giorni di udienza, trovavano ragion d'essere nella esigenza di superare le limitazioni connesse al periodo emergenziale, mentre oggi si presentano non più attuali e foriere di disagi per la organizzazione degli studi legali e dei cittadini.

Le mutate condizioni epidemiologiche e legislative (fine dallo stato di emergenza) non giustificano più la distribuzione delle udienze lungo tutto l'arco della settimana per cui questo Consiglio ritiene che sia necessario il RIESAME della previsione tabellare con riguardo ai giorni di udienza. In ogni caso, si impone l'immediato differimento delle nuove misure perché non è possibile introdurre, senza congruo preavviso, una nuova organizzazione così fortemente incidente sia sull'Ufficio che sulle attività degli studi.

Tutto ciò premesso rileva quanto segue:

- Dal documento organizzativo emerge che, benché la copertura organica dell'Ufficio preveda un numero di 250 Magistrati, sono effettivamente in servizio soltanto 51 Giudici. In particolare, al settore civile sono addetti n. 48 Magistrati, con la conseguenza che, rispetto al flusso di sopravvenienza del periodo 1.7.20 -30.6.21 di ben 51.815 nuove cause civili, ciascun Giudice dovrebbe essere assegnatario di 1.079 fascicoli nuovi. Senza considerare, poi, l'enorme carico arretrato, aggravato esponenzialmente dalle limitazioni disposte a partire dal 2020 (come noto, per lungo tempo sono stati trattati solo 10 fascicoli ad udienza) e che comporta la fissazione della prima udienza di effettiva trattazione anche fino a due anni dalla data indicata in citazione. E' indifferibile, quindi la copertura dei posti vacanti e l'avvio immediato delle procedure di nomina di nuovi Giudici da assegnare al Giudice di Pace di Napoli. In mancanza, qualsiasi misura organizzativa sarà certamente inadeguata ad efficientare l'Ufficio, insufficiente a smaltire l'arretrato e a fronteggiare le sopravvenienze e, quindi, a rispettare la ratio della istituzione del Giudice di Pace, inteso come Magistrato vicino al cittadino e pronto a rispondere con rapidità alle esigenze dell'utenza.
- Segnala che è assolutamente necessario che i rinvii di ufficio conseguenti agli slittamenti per il cambio di giornate di udienza, siano tempestivamente pubblicati sul SIGP, per consentire alle parti di conoscere tempestivamente e con certezza il giorno e l'aula di trattazione delle cause.
- Evidenzia che non si evince dal provvedimento che, a far data dal 6 giugno 2022, sarà ripristinato il numero di fascicoli per ciascuna udienza previsto prima delle limitazioni dovute alla pandemia, come



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

assicurato per la vie brevi a questo Consiglio. Si propone, pertanto, una precisazione in tal senso ed anzi si chiede che, ribadito che l'arretrato accumulato non è più tollerabile, il numero di fascicoli da trattare sia aumentato da 45 a 60, oltre le cause ex artt. 181 e 309 c.p.c.. Tale aumento è senz'altro sostenibile tenuto conto che, non essendovi più il doppio turno di due Giudici in compresenza, le udienze potranno prolungarsi fino ad un orario compatibile con la definizione delle cause fissate.

- La chiesta precisazione assume valore determinante in quanto l'aumento dei giorni di udienza, come disposto, si giustifica unicamente se la nuova tabella risulterà idonea ad affrontare il carico dell'Ufficio e, quindi, se affiancata al concreto aumento dei fascicoli da trattare nel numero di almeno 60.
- La misura di aumento del numero delle cause a 60 potrà essere estesa a tutti gli Uffici del Circondario, dove da sempre non vi è la compresenza.
- Infine, occorre ancora una volta sottolineare che la ex Caserma Garibaldi è struttura del tutto inadeguata e insufficiente, per cui è necessario e urgente allocare definitivamente l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli in una sede idonea ad ospitare l'Ufficio Giudiziario che ha il maggior carico di lavoro d'Italia.

Questo Consiglio invita tutte le Autorità competenti ad attivarsi affinché la Giurisdizione presso i Giudici di Pace di Napoli sia garantita alla cittadinanza in locali idonei, sufficienti e decorosi.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al Presidente del Tribunale di Napoli e al Presidente di Ausilio delegato per l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli.

Omissis.....

F.to IL SEGRETARIO

Avv. Giuseppe Napolitano

F.to IL PRESIDENTE

Avv. Antonio Tafuri

Per copia conforme all'originale.

Napoli, 19 maggio 2022

Il Consigliere Segretario
Avv. Giuseppe Napolitano